

Svago e cultura: studenti alla scoperta di Sambuca

Dai vicoli di Zabut ai quadri di Gianbecchina

di Nicola Figlioli

L'associazione Pro loco "Araba Fenica" di Sambuca ha deciso di organizzare una giornata intera, domenica 21 maggio, per fare conoscere il proprio comune a 55 ragazzi provenienti da tutta la Sicilia.

"Sambuca ha una storia illustre - ci spiega il presidente della Pro Loco, Agostino Puccio - ma sicuramente è ancora un paese che non fa parte dei circuiti turistici classici della Sicilia. Con la nostra iniziativa, finanziata con il contributo dell'assessorato regionale ai Beni Culturali, abbiamo quindi voluto far conoscere ad un pubblico di giovani i monumenti e la storia della nostra città, anche per dare un piccolo contributo al suo rilancio nel settore turistico".

L'itinerario ha inizio con la partenza di un colorito pulman da Palermo. A bordo studenti e laureati dell'Università di Palermo; la maggioranza iscritti alle Facoltà di Architettura e di Giurisprudenza, ma ci sono anche studenti di Lettere, Ingegneria e Psicologia.

La prima tappa è il Teatro l'Idea, "edificato verso il 1850 - spiega il presidente dell'Istituzione Enzo Randazzo - da alcuni sambucesi amanti della cultura e dell'arte. Possiamo tranquillamente dire che chi si esibisce qui, visto le caratteristiche dell'acustica e le dimensioni ridotte, non ha nemmeno bisogno dei microfoni". Intensa è l'attività dell'Istituzione, e non manca sicuramente la passione, a giudicare dalla veloce interpretazione, in puro dialetto siciliano, che uno dei giovani attori della compagnia, Sario Arbisi, ha riservato alla platea.

Dopo i saluti dell'assessore Giuseppe Vaccaro, l'itinerario continua con la visita all'Istituzione Gianbecchina.

Dall'arte contemporanea i giovani visitatori passano all'Antiquarium. A fare da cicerone l'architetto Giuseppe Cacioppo. "Sambuca di Sicilia fu fondata dall'emiro Al Zabut (lo splendido) - sottolinea Cacioppo - intorno all'827. Il nome della città rimarrà infatti Sambuca-Zabut fino al 1923. Quelli conservati presso il museo sono invece i resti dell'insediamento punico più alto di tutto il Mediterraneo, risalente al VII-VI secolo a.C., di cui ancora però si conosce poco". Splendidi vasi, lance e monili la fanno da padroni, come ci aveva introdotto, all'inizio del tour, la dott. Antonella Di Giovanna. Ma i visitatori sono incuriositi anche da qualcosa di più attuale e sicuramente inusuale. Si tratta di incredibili sculture in corda, alte anche più di due metri, che raffigurano figure quasi inquietanti: corpi muscolosi con maschere africane al posto del viso, un enorme felino, una conchiglia. Sono le opere dell'artista francese Sylvie Clavel.

Prima di pranzo c'è ancora spazio per la visita negli strettissimi "Vicoli saraceni". L'itinerario, un vero e proprio viaggio attraverso secoli di storia, si chiude da dove era partito: al teatro l'Idea, con la proiezione di un puntale e dettagliato documentario che riassume la storia della cittadina, realizzato da Giusy Mangiaracina. Il sole è giunto quasi al tramonto, c'è solo il tempo di fare un salto al Lago Arancio per godere di un momento di frescura e relax e ripartire. I ragazzi sono stanchi, ma sembrano tutti soddisfatti. "Iniziativa come queste - ci spiega Alberto Saelta, neolaureato in Lettere Moderne - uniscono lo svago alla cultura. Una formula che può aiutare noi giovani a riscoprire il nostro territorio e le nostre origini".

Fantasmi dalle mani lunghe

Che fine ha fatto la fontanella?



E poi dicono che i fantasmi non esistono! In Via Belvedere, hanno colpito pesantemente portando via la fontanella, opera dell'artigiano Ottavio Gagliano. Si pregano i signori fantasmi di restituirla al più presto.

Sambuca in prima categoria

Tifoseria locale in festa per la permanenza del Sambuca in prima categoria. L'atteso verdetto è venuto dal campo neutro del Calatafimi dove la formazione di mister Gaudino ha battuto il Lampedusa nei play out. Sarebbe bastato anche un pareggio. Ma non doveva restare alcun dubbio: era questa la consegna del mister che aveva fatto gli scongiuri per il temuto Davi, il quale al 35° mette a dura prova Serafino. Per tutto il primo tempo Tarantino, Salvato, Guzzardo fanno di tutto per collazionare la rete della vittoria. Manco a farlo apposta le ciambelle vengono però tutte senza buco. Poi al 65° Chiarello su punizione inchioda, in diretta, Costanzo e sigla la vittoria. I restanti 25 minuti recupero compreso impegnano fino in fondo i lampedusani. Piena soddisfazione di tutta la dirigenza e del Presidente Biagio Reina "contavamo su un organico ben amalgamato e determinato. Ma poteva succedere di tutto - dice tradendo una certa emozione - Per il secondo anno consecutivo il rettangolo di gioco del Calatafimi ci ha portato fortuna. Ora guardiamo con fiducia al prossimo campionato: faremo il possibile per collocarci in classifica in una posizione medio alta ed evitare così i patemi d'animo che i play out comportano inevitabilmente. Ma per il momento non pensiamo ad altro, godiamoci questo bel risultato".

G. M.

SUPERMERCATO
**ASSOCIATO
SISA**
EUROMERCATI srl
• MACELLERIA E SALUMERIA •

 Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
 Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

Happy Days

di Catalanello Lucia

 Articoli da regalo
 Confetti - Bomboniere

 Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
 Cell. 333 3346721
 Sambuca di Sicilia (Ag)

Oddo Rosa Maria

 Tessuti-Filati
 Corredo-Intimo

 Corso Umberto I, 9
 Cell. 330 879060
 Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldo gioielli

di Rinaldo Angela

 Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
 Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040


**VINI
CELLARO**

 Vini Da Tavola
 Delle Colline Sambucesi
 BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

 C.da Anguilla
 SAMBUCA DI SICILIA
 Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10